



UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a Union Network International - UNI

UILCA Cassa di Risparmio di Venezia

Segreteria di Coordinamento

Prot. 01/2013

Venezia, 18 Febbraio 2013

Spett.le
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Cassa di Risparmio di Venezia s.p.a.
Tutela Aziendale - Prevenzione e Protezione
Via Adige, 6
35030 Sarmeola di Rubano (PD)
FAX 049 6538471
e attraverso codesto S.P.P., come consuetudine
e come da accordi consolidati, anche a
R.S.P.P. e Medico Competente

Al Sig.
PREFETTO DI VENEZIA

c/o Prefettura di Venezia
San Marco 2661
30124 VENEZIA
FAX 041 2703666

Spett.le
AZIENDA SOCIO SANITARIA LOCALE N° 12 - VENEZIA
Dipartimento di Prevenzione
Servizio di Prevenzione
e Sicurezza sugli Ambienti di Lavoro
Piazzale San Lorenzo Giustiniani, 11/d
30170 – VENEZIA Mestre
fax 041 2608445

Spett.le
CASSA di RISPARMIO di VENEZIA S.P.A.
Direzione Generale Ufficio Personale
San Marco 4216 Via Torino 164/D
30124 – VENEZIA 30175 – Mestre Venezia
fax 041 5292170 041 5292887

DIVISIONE BANCA DEI TERRITORI
VENETO – FRIULI V.G. – TRENTINO A.A.
Via Trieste 57/59
35121 - PADOVA
FAX 049 8369990

Spett.li
Rappresentanti dei Lavoratori
per la Sicurezza
della Cassa di Risparmio di Venezia
(Loro indirizzi)

Spett.li
Organizzazioni Sindacali della
Cassa di Risparmio di Venezia
DIRCREDITO, FABI, FIBA/CISL,
FISAC/CGIL, SINFUB/LIBERO
(Loro indirizzi)

Oggetto: Mancata applicazione D.Lgs. 81/2008 e modifiche D.Lgs. 106/2009

Abbiamo rilevato presso le filiali di Mestre piazzetta Matter e Portogruaro Sede rispettivamente in data 12 e 13 Febbraio 2013 numerose e gravi situazioni di irregolarità e/o di pericolo, in aperta violazione con quanto disposto dal D.Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008, come modificato dal D.Lgs. n°

Largo Mattioli, 3 – 20121 MILANO
tel. 02 87943419 - 02 87942579
fax 02 87942580

Via Goito, 2 – 10125 Torino
tel. 011 6694884
fax 011 6695008

via Pietro Brembo, 2 – 30172 Venezia Mestre
tel. 041-2905392 041-2905311
fax 041-5315219

106 del 3 agosto 2009, al quale d'ora in poi, se non diversamente indicato, si farà espresso riferimento.

Considerando che:

“Le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono: La valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza; la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro; l'eliminazione dei rischi, e ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico.

Di seguito provvediamo ad un succinto riepilogo di quanto rilevato:

- In entrambe le filiali con orario di lavoro che prevede turnazioni rileviamo l'esistenza di una sola cassaforte del tipo Cash in Cash Out a disposizione dei cassieri. Questi apprestamenti tecnologici attualmente rappresentano il miglior sistema per la riduzione al minimo dei rischi rapina in cassa e conseguentemente rappresentano la miglior tutela per la sicurezza del personale. La presenza di un solo mezzo forte con tali caratteristiche non può garantire la medesima sicurezza nei diversi turni lavorativi eludendo la ricerca della riduzione al minimo dei rischi in relazione all'obbligo dell'azienda di apprestare idonei mezzi di prevenzione indipendentemente dal costo ed in considerazione del progresso tecnologico disponibile.
- In entrambe le filiali rileviamo la mancanza di un area Safe che permetta di predisporre in sicurezza il caricamento dell'ATM. Considerando che l'estensione degli orari e l'organizzazione degli stessi in turni obbliga a caricare le apparecchiature Bancomat con la clientela all'interno della filiale e che di fatto, contrariamente a quello che avviene nelle filiali ad orario standard, le filiali non chiudono mai al pubblico, se non in pausa pranzo, si creano situazioni di rischio elevato di rapina con un disparità nella sicurezza fisica tra i dipendenti delle filiali standard ed estese. Di conseguenza anche in questo caso constatiamo l'elusione della ricerca della riduzione/eliminazione dei rischi in capo al datore di lavoro.
- In entrambe le filiali rileviamo che i versamenti di cassa continua avvengono in orario d'apertura al pubblico ed in mancanza di sicurezza, non potendo essere effettuati in aree predisposte per tale scopo. Inoltre l'allungamento degli orari in carenza di personale ha come logica conseguenza che, per permettere l'apertura funzionale delle casse, si riduca il numero di cassieri presenti per ogni turno. Questo in confronto a quanti erano normalmente presenti nelle filiali precedentemente all'allungamento dell'orario. Di conseguenza la riduzione d'organico genera l'allungamento delle tempistiche nei conteggi delle casse continue aumentando le situazioni di rischio rapina.
- In entrambe le filiali rileviamo che la riduzione degli organici presenti nelle filiali per ogni turno, in confronto a quanti erano presenti in condizioni di orario standard, determina un maggior carico di lavoro con evidenti ricadute sui lavoratori dal punto di vista psico/fisico e di conseguenza sulla salute dei dipendenti.
- In entrambe le filiali a causa dei ridotti organici, per le situazioni sopracitate, risulta difficile il controllo degli accessi ai piani superiori, questo anche in considerazione che si tratta di due filiali definite Sedi che si sviluppano su più piani e con vasta metratura calpestabile. Ne consegue che anche in questo caso le situazioni di possibile mancanza di controllo e di sicurezza si amplifichino.

Impregiudicate le responsabilità anche di natura penale che sarà cura dell'Autorità Giudiziaria accertare, **chiediamo un Vostro URGENTE INTERVENTO al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.**

Rimaniamo in attesa di un Vostro riscontro in merito e cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Uilca Cassa di Risparmio di Venezia
Segreteria di Coordinamento

Largo Mattioli, 3 – 20121 MILANO
tel. 02 87943419 - 02 87942579
fax 02 87942580

Via Goito, 2 – 10125 Torino
tel. 011 6694884
fax 011 6695008

via Pietro Brembo, 2 – 30172 Venezia Mestre
tel. 041-2905392 041-2905311
fax 041-5315219